NELLA FESTIVITA'

DE' SANTI MARTIRI COSMO, E DAMIANO MEDICI ARABI,

Celebrata dall'Vniuersità, e Collegio de' Barbieri di Roma nella loro Chiesa.

SONETTO

DEDICATO ALL'EMINENTISS. E REVERENDISS.

SIGNOR CARDINAL PIO PROTETTORE.

Ad istanza della detta Vniuersità.

VOI, che da Elisj Eterei al suol scendeste
Le Salme à inbalzamar saggi Cultori,
E spremeste à temprar mortali ardori
Succo immortal di Panacea celeste.

Voi, che di mano à Morte ogn'hor toglieste
Di Bipenne fatal letei rigori,
E bandiste in trattar vitali humori *
Da l'egra Humanità le angoscie infeste.

Di vostra alta Virtù furon Portenti, *
Che quante a l'huom serrar piaghe infelici,
Tante apriron del Ciel Porte lucenti.

*

Doue cinti di Palme in lieti auspicj,
Arabi alati entro i suoi raggi ardenti,
Siete del Sol Diuin doppie Fenici.

Di Giuseppe Chiesa.

IN ROMA, Per il Moneta. 1676. *Con licenza de' Superiori.*